



missio

Essere assieme Chiesa nel mondo

PRENDI IL LARGO

Giornata
Missionaria Mondiale
21 ottobre 2018

di MARCO FANTONI

L'invito di Gesù tratto dal Vangelo secondo Luca (5,4) fa da stimolo all'*Ottobre Missionario* promosso da Missio per le riflessioni sulle reti da pescatore da intessere al largo. Reti missionarie che papa Francesco distribuisce simbolicamente ai giovani nel suo Messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale: *"Insieme ai giovani portiamo il Vangelo". "La vita è una missione, e questa è la ragione per cui si trova a vivere sulla terra. Essere attratti ed essere inviati sono i due movimenti che il nostro cuore, soprattutto quando è giovane in età, sente come forze interiori dell'amore che promettono futuro e spingono in avanti la nostra esistenza"*. Il papa insiste molto sulla missione, sull'evangelizzazione, sulla *"Fede da trasmettere fino agli estremi confini della Terra"*, trasmissione come missione della Chiesa che avviene per "contagio". Un contagio che anche Missio -che per il 2018 presenta come paese ospite il Perù- propone attraverso una breve riflessione sulle *Reti di oggi*, di don Jean Luc Farine. Una riflessione che riguarda in generale la pesca infruttuosa che si vive oggi nelle chiese europee ed in particolare in quelle locali: nella nostra diocesi, nelle nostre parrocchie. Una pesca infruttuosa dove la gente non ha da *nutrirsi*, dove gli anni pastorali, i calendari e le feste si susseguono, scuotendo di tanto in tanto dal torpore, ma con l'impressione che le reti rimangano

vuote. Si parla oggi in diocesi di *Reti pastorali* di comunità allargate e coordinate con un rinnovato spirito di comunione. C'è da augurarsi che anche con il cambiamento del nome (da *zone* a *reti*) la sostanza sia veramente altra, che le reti veramente si riempiano di missionarietà, che uniscano e che aiutino a superare quel torpore indicato da don Jean Luc. Non si tratta di dover aggiungere attivismo parrocchiale o diocesano ad altro attivismo, si tratta di condividere con più realtà e possibilmente meglio, ciò che di buono si sta già oggi proponendo. Pertanto, né di vittimismo, né di ottimismo sfrenato, ma sano realismo. Dunque, come conclude don Jean Luc: *"Le reti pastorali, le comunità di parrocchie messe in rete, vogliono continuare a proporre ai credenti di oggi e a coloro che sono in fase di ricerca una Parola che rimane sempre vera sul senso della vita e che la Chiesa ha l'urgenza di far risuonare ancora oggi secondo nuove modalità e con rinnovato entusiasmo."*

Tutti siamo dunque chiamati a prendere il largo ad evangelizzare. Papa Paolo VI ce lo ha indicato nell'Esortazione apostolica *Evangelii Nuntiandi* (8.12.1975): *"Evangelizzare, infatti, è la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare, vale a dire per predicare ed insegnare, essere il canale del dono della grazia, riconciliare i peccatori con Dio, perpetuare il sacrificio del Cristo nella S. Messa che è il memoriale della sua morte e della sua gloriosa risurrezione"*. ■

*per informazioni
sulle manifestazioni in programma:
missio.ch, w2.vatic.va*



Ottobre
missionario
2018

«PRENDI
IL LARGO» LUCA 5,4

Chiesa dell'Amazzonia peruviana